

Agnini. A proposito di questo capitolo, desidero dire altre due parole intorno all'argomento a cui ho accennato poc' anzi, giacchè non mi sarebbe stato permesso allora di replicare al ministro... (*Rumori*).

Scusi la Camera, ma io debbo chiarir bene la cosa!

Presidente. Purchè si attenga alla sistemazione e miglioramento delle strade.

Agnini. Io domando appunto che questi lavori siano affidati alle Società cooperative, secondo le disposizioni della legge del 1889, alla quale, però, si deve dare una interpretazione logica, e non seguire il sistema di accumulare le cinque annualità della spesa di manutenzione, al fine di escludere le Società cooperative dai relativi appalti.

L'interpretazione logica della legge è di adottare, come norma direttiva, la somma annua di manutenzione, non la somma quinquennale.

Nè mi persuadono le osservazioni fatte dal ministro: che cioè, si andrebbe contro ad un rischio eccessivo affidando i lavori alle Società cooperative, perchè io gli posso obiettare, ed egli me lo insegna, che il metodo con cui si fanno i pagamenti alle Cooperative, cioè per mezzo di acconti che corrispondono ai nove decimi dell'importo del lavoro già eseguito, esclude qualunque rischio per l'amministrazione appaltante. Osservo inoltre che, nelle opere affidate alle cooperative, queste si formano, di mano in mano che il lavoro procede, una garanzia solidissima quant'altra mai; giacchè il regolamento per l'applicazione della legge del 1889 stabilisce che, sui pagamenti d'acconto, sia ritenuto il decimo fino al collaudo definitivo dell'opera stessa.

Ora io domando: quale maggiore garanzia può lo Stato o qualsiasi altra amministrazione pretendere?

Io, perciò, insisto ancora in questa richiesta, e confido che l'onorevole ministro, quando abbia ben ponderate queste mie osservazioni, troverà che sono giuste e possono benissimo essere accettate.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni il capitolo 86 rimane approvato.

Capitolo 87. Ricostruzione del ponte sul Trebbia a Traschio lire, 20,000.

Capitolo 88. Ricostruzione del ponte detto di San Martino, lire 38,000.

Lavori per la costruzione di strade e ponti

nazionali. (Spese dipendenti da leggi speciali).

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

Perazzi, ministro dei lavori pubblici. Io prego la Camera di consentire che i capitoli dal n. 89 al n. 203 rimangano iscritti *per memoria*; perchè gli stanziamenti, che si riferiscono a questi capitoli, sono determinati nelle loro somme precise dal disegno di legge, che è già iscritto nell'ordine del giorno subito dopo la discussione del bilancio dei lavori pubblici, e cioè il disegno di legge: « Assegno e ripartizione di fondi per il quinquennio 1896-97, 1900-1901 per la costruzione di strade nazionali e provinciali e richiesta di maggiori somme. »

Quando sarà votata questa legge, si rintegreranno i capitoli collo stanziamento stabilito colla legge speciale che, essendo stata ormai lungamente esaminata e discussa, abbiamo speranza di vedere tra breve approvata.

Presidente. Come la Camera ha udito, l'onorevole ministro propone che i capitoli dal n. 89 al 203 restino sospesi, concernendo essi stanziamenti ai quali si riferisce il disegno di legge per « assegno e ripartizione di fondi per il quinquennio 1896-97, 1900-1901 per la costruzione di strade nazionali e provinciali e richiesta di maggiori somme ».

Dopo l'approvazione di questo disegno di legge i capitoli del bilancio saranno reintegrati con la iscrizione delle somme corrispondenti a questo esercizio.

Pace. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pace.

Pace. Io debbo fare osservare che, tra questi capitoli che si vogliono sospendere, ve ne è qualcuno che si può discutere, indipendentemente da ogni questione di stanziamento.

Presidente. No, perchè la discussione sarebbe complicata. Pel momento, rimane sospeso tutto questo titolo del bilancio, in attesa che la Camera approvi la legge con la quale sono stabiliti gli stanziamenti pei capitoli che lo costituiscono. Dopo approvata la legge, saranno rilette alla Camera i capitoli dal n. 89 al n. 203; e se qualcuno crederà di parlare intorno a qualche capitolo che non abbia avuto stanziamento con la legge speciale, avrà facoltà di farlo. Quindi a me